



CONFERENZA STAMPA

FIM CISL – UILM UIL

ILVA, VERSO L'INCONTRO DEL 15 SETTEMBRE AL MINISTERO DEL LAVORO

FIM CISL – UILM UIL: LE RISORSE SONO NELLE CASSE DELLA SOCIETA' PER CORNIGLIANO

Genova, 8 settembre 2014 – Esistono le risorse per integrare il reddito dei lavoratori dell' Ilva di Cornigliano. E' inutile fare eccessivi allarmismi: è stato individuato un percorso che andrà nella direzione dell'integrazione al reddito. Questa è la linea che Fim e Uilm continueranno a rispettare in preparazione all'incontro del 15 settembre che avverrà al Ministero del Lavoro.

Si è svolta questa mattina, presso la sede della Uil regionale, una conferenza stampa indetta da Fim Cisl e Uilm Uil genovesi per illustrare la linea sindacale delle scriventi. Al centro della discussione la vertenza che coinvolge i 1750 lavoratori dello stabilimento Ilva di Cornigliano ed in particolare gli impegni che il Governo e i Ministeri coinvolti dovranno assumersi nei prossimi mesi per consentire alle maestranze di percepire un reddito integrato rispetto a quello prospettato dalla sola cassa integrazione in deroga.

Nel corso del vertice avvenuto lo scorso 3 settembre è stato definito il primo passo verso la risoluzione della vertenza che prevede l'applicazione della cassa integrazione in deroga per i lavoratori genovesi, con l'impegno del Governo a stanziare le risorse necessarie e ad esaminare la possibilità di una integrazione al reddito per i lavoratori. Inoltre l'azienda si è impegnata a garantire la continuità di reddito. Per Fim e Uilm questi sono i presupposti per arrivare a una logica conclusione della vertenza.

Le OO.SS pensano che si possano recuperare le risorse nell'ambito della Società per Cornigliano. E' necessario attingere da quelle possibilità per garantire un' integrazione al reddito per tutti i 1750 lavoratori. Inoltre, Fim e Uilm genovesi chiedono al Governatore della Liguria, Claudio Burlando, di invitare i sottosegretari Del Rio e Lotti al Ministero del Lavoro per confermare la valenza dell'accordo di programma siglato nel 2005.

Le OO.SS chiedono a Burlando di proporre al tavolo del 15 settembre una soluzione tecnica e politica. Fim e Uilm auspicano, a partire da oggi, una linea sindacale unitaria rispetto a questa importantissima vertenza e invitano la Fiom genovese ad un atto di responsabilità e obiettività in merito alla contingenza dei fatti e agli obblighi di legge. Tutto ciò per non incentivare aspettative irrealistiche nelle maestranze già allarmate per la situazione in cui versa la siderurgia italiana.

Federico Amodeo – Responsabile Ufficio stampa Cisl Liguria (Cell. 340.8388190)

Giada Campus – Responsabile Ufficio Stampa Uil Liguria (Cell. 348.7476881)